

**MODULARIO**  
P.C.M. - Comm. G. - 23



# Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

PROC.NR. 5423/2019-AREA III

Data e protocollo informatizzato

Trento,

## IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

**Visto** il decreto nr. 12421/08 del 4 giugno 2008 con il quale sono stati individuati nel territorio della provincia di Trento i tratti di strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento nei quali è possibile installare ed impiegare dispositivi di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle norme di comportamento, ai sensi dell'art. 4 della legge nr. 168 del 1° agosto 2002;

**Visto** altresì il decreto 52912 del 7 agosto 2019 con il quale è stato individuato il tratto della SS. 240 di Loppio e Val di Ledro tra la progressiva Km. 19.450 e la prog. Km. 24.800 in corrispondenza delle gallerie "Dom" e "Agnese", nel quale non è possibile il fermo dei veicoli in sicurezza;

**Visto** l'art. 4, comma 2 della legge nr. 168 del 1° agosto 2002, modificato dalla legge 1 agosto 2003 nr. 214;

**Visto** l'art. 25 della L. 29 luglio 2010 n. 120;

**Vista** l'istanza formulata dal Comune di Trento - Corpo Polizia Locale "Trento Monte Bondone", ente proprietario della strada che, al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza della circolazione, ha chiesto di potere installare dispositivi di funzionamento automatico, senza la presenza di operatori, per il controllo della velocità, nel tratto stradale di Via Alto Adige del Comune di Trento ricompreso tra l'intersezione di Via Sponda Trentina (ponte sul torrente Avisio –confine con il comune di Lavis) e l'intersezione regolamentata a rotatoria c.d. "rotatoria della Bermax" costituita dalle vie Palazzine, Crosare, Bolzano, Sant'Anna, –Castel di Gardolo e Carpenedì;

**Richiamata** la Direttiva del Ministro dell'Interno n. 300/A/5620/17/1445/20/3 del 21 luglio 2017;

**Atteso** che, per l'individuazione dei tratti in cui è possibile utilizzare o installare dispositivi di controllo a distanza del traffico, occorre tenere presenti i fattori indicati nel menzionato art. 4 comma 2 della L. n. 168/2002, relativi al tasso di incidentalità, alle condizioni strutturali e piano altimetriche e di traffico, per cui non sia possibile fermare i veicoli in condizioni di sicurezza per la contestazione delle infrazioni senza grave pregiudizio della sicurezza della circolazione;

**Acquisito** il parere favorevole del Comando Polizia Stradale di Trento con nota nr. 20/4005 Rep.220.2 del 23 aprile 2020 sulla richiesta di installare i dispositivi di controllo a distanza del traffico nel tratto di Via Alto Adige del Comune di Trento ricompreso tra l'intersezione di Via Sponda Trentina (ponte sul torrente Avisio –confine con il comune di Lavis) e l'intersezione regolamentata a rotatoria c.d. "rotatoria della Bermax" in entrambi i sensi di marcia;

**Rilevato** che lungo il tratto stradale della Via Alto Adige del Comune di Trento ricompreso tra l'intersezione di Via Sponda Trentina (ponte sul torrente Avisio –confine con il comune di Lavis) e l'intersezione regolamentata a rotatoria c.d. "rotatoria della Bermax" costituita dalle vie Palazzine, Crosare, Bolzano, Sant'Anna, –Castel di Gardolo e Carpenedì , in considerazione delle condizioni strutturali e piano altimetriche, non è possibile procedere, in condizioni di assoluta sicurezza, al fermo dei veicoli per la contestazione delle infrazioni;

**Visto** l'art. 87 del Testo Unificato delle leggi sullo Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.R. 670/72;



# Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

## DECRETA

ad integrazione dei precedenti decreti n. 12421/08 del 4 giugno 2008 e n. 52912 del 7 agosto 2019, sul tratto stradale di Via Alto Adige del Comune di Trento, ricompreso tra l'intersezione di Via Sponda Trentina (ponte sul torrente Avisio –confine con il comune di Lavis) e l'intersezione regolamentata a rotatoria c.d. "rotatoria della Bermax" costituita dalle vie Palazzine, Crosare, Bolzano, Sant'Anna, Castel di Gardolo e Carpenedì, in entrambi i sensi di marcia, non è possibile procedere al fermo dei veicoli senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti accertatori e dei soggetti controllati.

Il Comune di Trento, ente proprietario della sopraindicata arteria stradale, provvederà agli interventi di competenza.

Gli Organi di Polizia di cui all'art. 12 del D.Lgs.285/92 sono incaricati dell'osservanza del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet di questo Ufficio.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Lombardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lombardi".